la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXVI

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) -Tel. 0973.833723 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).Con il patrocinio della Regione Basilicata

N. 3 marzo 2014

UNIPOL UGFASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

Pubblicato il bando di gara per la realizzazione della rete adduttrice

Roccanova avrà il metano

Disponibili oltre 5milioni(più della metà sono royalties del petrolio)
La condotta proseguirà fino all'abitato di Castronuovo Sant'Andrea

Andrea Lauria



La realizzazione della rete del gas metano per il collegamento ai centri abitati di Roccanova e di Castronuovo Sant'Andrea, si farà. Il bando di gara per la progettazione definitiva e l'esecuzione delle opere è stato pubblicato il 28 febbraio scorso sul sito della centrale di Committenza (Asmel consortile a cui Roccanova si è associato), oltre che su quello della Regione Basilicata e del Comune di Roccanova. A disposizione delle ditte interessate ci sarà tempo fino al 3 giugno prossimo per presentare i progetti. Poi si passerà ai lavori di costruzione della rete adduttrice che partendo dal metanodotto in territorio di Sant'Arcangelo (vicino ponte Battaglia) arriverà a Roccanova per circa 11 chilometri e da qui proseguirà per altri quattro fino all'abitato di Castronuovo S.A. Somma a disposizione dell'opera, che dovrà dirigere il comune di Roccanova, in virtù di un protocollo d'Intesa firmato nel 2008 tra i due comuni, oltre 5 milioni e 200mila euro di cui la metà quale contributo della Regione(un milione per il riscatto e la conversione a metano della rete cittadina oggi a gpl) e la restante parte quali fondi delle royalties del petrolio. Somma quest'ultima che ora c'è e si aggiunge alla prima, ma che ha fatto tribolare non poco gli amministratori, con il sindaco, Giulio Emanuele, impegnato per lungo tempo a fare la spola tra Roccanova e gli uffici regionali affinché si concretizzasse quell'impegno politico dei sindaci del Comitato di coordinamento e monitoraggio del Programma Operarativo Val d'Agri assunto nel 2008 e che prevedeva un contributo di tre milioni di euro a favore del Comune di Roccanova per il completamento dell'intervento di realizzazione della rete del gas metano. Insomma affinché la promessa solo sulla carta divenisse moneta sonante nelle casse comunali. Ma non è bastato. Poiché il comune ha dovuto risolvere con gli uffici regionali anche la questione legata all'Iva sui lavori (circa 500mila euro) da versare allo Stato e quella di "costringere" il Dipartimento attività produttive della Regione, "se non ad erogare il contributo sulla base del progetto preliminare, quantomeno ad autorizzare il Comune di Roccanova a procedere ***segue in 2^***

Iniziativa della Protezione Civile di Roccanova anche per le scuole di Sant'Arcangelo

Un aiuto per i bambini della Siria

Raccolta di cibo, medicinali, materiale scolastico, giocattoli, coperte per un popolo duramente colpito da una sanguinosa guerra civile

Un aiuto per chi ha bisogno anche con piccoli gesti, poiché "basta poco per riscaldare i cuori siriani". Con questa finalità e questo slogan il gruppo Lucano di Protezione Civile di Roccanova ha avviato nel mese scorso una campagna di solidarietà a favore del popolo siriano così duramente colpito da una guerra civile ormai entrata nel terzo anno, che si stima abbia già causato 130mila morti con quasi sette milioni di sfollati interni e oltre due milioni e mezzo di profughi, di cui un milione di bambini (emblematica la storia di un bambino di 4 anni in fuga nel mese scorso dalla Siria attraverso il deserto). Ed è in particola modo verso di loro che la Protezione Civile risponde alla chiamata da questo Paese del Medio Oriente avviando varie iniziative che servono a "costruire un Ponte umanitario".

E tra queste c'è anche quella promossa dal Gruppo di Roccanova, presieduta da Mario Novelli e che conta circa una trentina di iscritti, insieme all'Istituto comprensivo diretto da Marinella Giordano che raggruppa le scuole dell' obbligo di Roccanova, di San Brancato e di Sant' Arcangelo. Una raccolta di cibo a lunga scadenza, medicinali, materiale scolastico, giocattoli, coperte e indumenti nuovi e usati. Insomma tutto ciò che può essere utile per dare un po' di sollievo e concreto sostegno a chi soffre e da tempo sta vivendo gli effetti di una sanguinosa repressione. Un appello rivolto agli studenti, ma anche ad altre persone che possono donare a Roccanova il lunedì e il venerdì dalle 18 alle 20 presso la ex scuola materna in via Belvedere.

Un atto di solidarietà, quindi, che la Protezione civile chiede a tutti e che sta portando avanti in tutta la Basilicata in collaborazione con la Ossmei. Quella Organizzazione Siriana di Servizi Medici di Emergenza in Italia che da tempo vede l'impegno in prima linea di medici, odontoiatri, farmacisti, infermieri, professionisti ed operatori sanitari, studenti universitari dei corsi di area medica sanitaria, che offrono alla martoriata popolazione della Siria la propria professionalità e dedizione.

Il giudizio della nota Agenzia è un segnale positivo rispetto al contesto italiano

Moody's conferma rating a Regione Basilicata

Sempre a Baa2 ma cambia l'outlook da negativo a stabile

Moody's conferma il rating alla Regione Basilicata a Baa2 e cambia l'outlook da negativo a stabile. Il giudizio positivo arriva dopo quello espresso lo scorso 14 febbraio sul debito sovrano dell'Italia. Rispetto al contesto italiano, la Regione Basilicata è l'ente che ha retto meglio il colpo della crisi.

"Il giudizio della nota Agenzia di rating, che ha divulgato le proprie valutazioni relativamente a 19 enti pubblici italiani, è senz'altro - spiega una nota dell'ufficio stampa regionale - un segnale positivo e tiene conto degli sforzi compiuti dalla Regione nel portare avanti un percorso di oculatezza e serietà nelle scelte strategiche e nella gestione dei fondi pubblici".

L'idea del Governatore Marcello Pittella contenuta nella relazione programmatica presentata al Consiglio regionale

Stop al bonus benzina quei soldi ai poveri

Tutta la somma sarà destinata all'inclusione sociale

La card benzina non avrà più ragione d'esistere perché l'idea del governatore della Regione Basilicata, Marcello Pittella è un'altra. Quella di destinare l'intero plafond delle royalties del petrolio, finora destinato al bonus benzina, all'inclusione sociale e quindi in direzione di un aiuto ai poveri che come ci dice l'ultimo rapporto Istat, in Italia sono in aumento e nella nostra regione ancora di più. E così il bonus benzina così com'è modulato per il governatore Pittella non va bene , "deve essere ridefinito, unificato e destinato ad altro". "Abbiamo bisogno- dice il presidente Pittella nella relazione programmatica presentata al Consiglio regionale nella seduta di metà febbraio scorso - dell'interezza delle risorse del fondo unico per riprogrammarle completamente, distogliendole dall'utilizzo demagogico, e del tutto inefficace, di una card-benzina con pochi spiccioli di risparmio, distribuiti a favore sia del ricco sia del povero, al fine di orientarle verso politiche attive di contrasto all'esclusione sociale crescente". Insomma per il gorvenatore Marcello Pittella, servono a niente pochi spiccioli per tutti, meglio raccogliere il tutto e spenderli a favore di chi non ha nulla ed è povero.

Se così sarà per i circa 320 mila patentati lucani, dopo due bonus-benzina finora intascati, tutto finirà. Anche quei pochi spiccioli, che in sostanza per molti era l'unica contropartita tangibile della risorsa petrolio. Quel petrolio che in Basilicata c'è ed anche tanto. Ma di cui d'ora in poi se ne avvertirà la presenza solo passando dalla Val d'Agri, magari guardando la sommità delle torri petrolifere dove perennemente vi è la fiamma che brucia gas di combustione.

Sommario

- *La Basilicata che si spopola* — *pag. 2*
- *Roccanova, la popolazione nella storia* — *pag. 2*
- *Grande frana a Roccanova* — *pag. 3*
- *Campagne, viabilità in ginocchio* — *pag. 4*
- *Gli occupati del petrolio* — *pag. 6*
- *Avis, solidarietà crescente* — *pag. 7*
- *I Greci "tornano" in Occidente* — *pag. 8*
- *Calcio/Roccanova, momento no* — *pag. 10*

In meno di 12 mesi la Basilicata è scesa di oltre tremila abitanti

La Basilicata che si spopola

Persi oltre 17 mila abitanti nel giro di sette anni. A metà del 2013 ne contava 574.801. A fine del 2011(15° Censimento) la popolazione residente era 578.036

Mariapaola Vergallito


Panoramica di Teana

Oltre 17mila abitanti in meno nel giro di quasi sette anni. Perché la Basilicata, che con lo spopolamento ormai è costretta a fare i conti annualmente, se nel 2007 contava in totale 591.338 abitanti, fino alla metà del 2013 ne contava 574. 801. E se dal 2011 al 2012 lo scarto era di poco più di mille unità *(578.036* nell'anno del censimento e 577.562 appena l'anno dopo) in meno di 12 mesi la Basilicata è scesa di oltre tremila abitanti. Numeri. Dunque: fino alla fine del 2011, anno a cui si riferisce il 150 Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, la popolazione residente in Basilicata ammontava a 578.036 unità. Il *65,4%* della popolazione censita risiede in provincia di Potenza (377.935 unità), il restante 34,6% (200.101 unità) in quella di Matera. Le due province, alle porte del 2013, facevano contare rispettivamente circa 377.500 abitanti e poco più di 200mila. Tra i due censimenti, rispetto al 2001, quando si contarono 597.768 residenti, si registra un decremento del 3,3 % a fronte di un incremento medio nazionale, da attribuire esclusivamente alla componente straniera, del 4,3%. A livello provinciale si rileva una diminuzione maggiore a Potenza (- 4.0%) rispetto a Matera (- 2.0%).

Il calo di popolazione ha riguardato ben 113 dei 131 comuni della regione (86,3%) per la gran parte tutti di piccola e media dimensione demografica. L'età media della popolazione residente in Basilicata era pari a 43 anni, valore non distante dal dato medio nazionale. Solo dodici comuni su 131 (compresi i due capoluoghi di provincia) superano i 10mila abitanti. Ma, appunto, dici spopolamento e pensi ai comuni più piccoli che, inesorabilmente, sono dirette cartine di tornasole di questo fenomeno. Anche perché, la carenza di servizi primari soprattutto, porta, in particolare i nuclei familiari appena costituiti, a spostarsi nei centri limitrofi più grandi che, grazie a questo, reggono la sfida demografica. Vediamo nell'area sud. Dai dati telematici UrbiStat il comune di Senise nel censimento del 2011 faceva contare 7.094; dai dati pubblicati ad oggi gli abitanti sono 7.077; nel censimento del 2001 erano 7.178; Teana è passato dai 750 abitanti del censimento del 2001 ai 645 del 2011; Calvera, tra il 2011 ed oggi (i dati odierni sono quelli forniti da comuniitaliani.it sull' andamento demografico rispetto ai censimenti Istat) è passato da 429 e 423 abitanti e nel censimento del 2001 faceva contare 584 abitanti. Al di là dei numeri, però, è ovvio che il futuro dei piccolissimi centri passa attraverso la rete. E non solo quella 2.0 per cui già esistono esempi di unioni intercomunali per una sinergica azione di sviluppo turistico delle aree. Più servizi e, lì dove non è possibile, garantire organizzazioni consortili rispetto ai territori. E vedremo se si potrà cominciare dalla rivoluzione delle aree programma in quelle che sono le intenzioni del neo governatore Marcello Pittella.

Dal primo censimento dopo l'Unità d'Italia ad oggi

Roccanova, la popolazione attraverso 150 anni di storia

Nel 1861 eravamo 1891 oggi oltre 280 in meno

E in questo trend negativo dell'anagrafe regionale quasi nessun comune viene risparmiato, se non alcuni della fascia Jonica, come Policoro, e qualche paese attorno a Potenza, come Pignola, che riesce ad attirare alcuni abitanti che preferiscono risiedere vicino anziché nel capoluogo di regione.

E lo spopolamento colpisce soprattutto i paesi interni e tra questi anche Roccanova, dove negli ultimi dieci anni i residenti si sono ridotti di oltre 150 unità. Nel 2003 Roccanova contava 1759 abitanti oggi (31.12.2013) i residenti sono 1607.

Nella tabella l'andamento demografico di Roccanova dal 1861 ad oggi.

Anno	1861	1871	1881	1901	1911	1921	1931	1936	1951	1957	1958
Popolaz	**1891**	**2198**	**2187**	**2185**	**2215**	**2141**	**2289**	**2465**	**2638**	**2644**	**2642**

Anno	1959	1960	1961	1962	1963	194	1965	1966	1967	1968	1969
Popolaz	**2648**	**2636**	**2491**	**2455**	**2432**	**2387**	**2404**	**2394**	**2337**	**2317**	**2302**

Anno	1970	1971	1972	1973	1974	1975	1976	1977	1978	1979	1980
Popolaz	**2246**	**2239**	**2210**	**2195**	**2225**	**2271**	**2263**	**2200**	**2165**	**2195**	**2197**

Anno	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Popolaz	**2075**	**2031**	**2055**	**2050**	**2038**	**2033**	**2019**	**2015**	**2002**	**1987**	**1980**

Anno	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
Popolaz	**2022**	**2007**	**2014**	**1997**	**1967**	**1882**	**1878**	**1852**	**1834**	**1793**	**1761**

Anno	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Popolaz	**1759**	**1746**	**1722**	**1703**	**1692**	**1667**	**1670**	**1657**	**1644**	**1633**	**1607**

I dati del bollettino Excelsior elaborato dal sistema camerale e relativi ai primi mesi del 2014

Unioncamere, occupazione in calo in Basilicata

Riduzione di 310 unità, tra 1.390 ingressi di lavoratori e 1.690 uscite

Nei primi mesi del 2014 è prevista un'ulteriore riduzione dell'occupazione in Basilicata, proseguendo la tendenza negativa che ha caratterizzato il 2013. A rilevarlo l'Unioncamere, in base a dati del bollettino Excelsior elaborato dal sistema camerale in base all'incrocio tra domanda ed offerta di lavoro sui territori. "Il saldo occupazionale atteso- si legge in una nota dell'Unioncamere diffusa nel mese scorso - è negativo, con una riduzione di 310 unità, tra 1.390 ingressi di lavoratori (sia subordinati che autonomi) e 1.690 uscite dovute a scadenza di contratti, pensionamento o altri motivi. La componente penalizzata quella del lavoro dipendente, per la quale si prevedono, nell'arco del trimestre, 930 assunzioni e 1.500 uscite, vale a dire 570 posizioni di lavoro in meno. Si prevede che i contratti attivati nel primo trimestre dell'anno saranno circa il 35% in meno rispetto ai 2.130 dello stesso trimestre dell'anno precedente; due terzi riguarderanno assunzioni dirette di lavoratori dipendenti e un terzo contratti atipici. Tra questi ultimi dovrebbero prevalere i contratti di collaborazione a progetto".

Secondo Unioncamere "le assunzioni si concentreranno per il 55% nel settore dell'industria (comprese le costruzioni) e per il 72% nelle imprese con meno di 50 dipendenti".

dalla 1^

Roccanova avrà il metano

alla pubblicazione del bando di gara,garantendo la copertura finanziaria di competenza, sulla base del progetto preliminare da porre a base d'appalto". Cosa che condivisa con l'allora assessore Marcello Pittella nel giugno 2012 portò il comune a richiedere alla regione il provvedimento di assegnazione dei contributi. "Determina - ha tenuto a precisare il sindaco - che nonostante il benestare dell'assessore regionale- giunse al comune di Roccanova oltre un anno dopo, ad agosto 2013". "Il tempo - ha continuato il primo cittadino roccanovese che ha anche annunciato un momento pubblico per ricostruire l'iter dell'intera vicenda - per incamerare la somma e portarla nel bilancio di previsione approvato a novembre 2013 ed ecco che siamo ad oggi, quando parte l'appalto di una grandissima opera di civiltà che è il risultato di un complesso ed impegnativo lavoro politico e tecnico-amministrativo". Un'opera che "sfrutta" i soldi delle royalties del petrolio a vantaggio dell'intera comunità di Roccanova, unico paese del comprensorio petrolifero della Val d'Agri, a non avere ancora questa risorsa nelle case, ma solo alle porte. Un aspetto, come si ricorderà per averne trattato più volte su queste colonne, per cui ci furono proteste e solleciti a più riprese non solo da parte dell'Amministrazione comunale, ma anche di partiti politici e di un Comitato civico "pro gas metano", alla Regione Basilicata per i fondi necessari. Fondi che finalmente oggi ci sono ed arrivano dal petrolio che mai come in questo caso, "rubando" uno slogan del metano, dà…una mano!

VENDESI

Casa indipendente su tre livelli. Tripla esposizione. Ristrutturata ed arredata.
Situata nel verde con adiacente 600mq di terreno.
Via Vittorio Emanuele- Roccanova Proprietà Duca Assunta
Per informazioni- ore pasti **02/2154507 - 3478157691**

VINI CERVINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

ROCCANOVA/ La pioggia insistente provoca smottamenti e danni su tutto il territorio

Grande frana, palazzina in pericolo

All'inizio del paese e con un fronte di circa 50 metri e tre di altezza
Due imprese al lavoro per giorni e anche di notte per salvare la loro casa



Ci sono voluti quasi quattro giorni di lavoro senza sosta per scongiurare il pericolo che una grossa frana, all'inizio di febbraio scorso, si abbattesse sulle case sottostanti provocandone il crollo. Fin verso le 11 di notte e alla luce delle fotoelettriche tre escavatori hanno lavorato incessantemente spostando una montagna di terreno che scivolava a valle di via Vittorio Emanuele, all'inizio di Roccanova. Un fronte di oltre 50 metri lineari per quasi 40 di profondità e tre metri di altezza, questa l'entità del terreno che si è mosso su un'area privata creando spavento e pericolo. Ad intervenire senza pensarci un momento gli stessi occupanti dello stabile di tre piani, due imprese: l'Eurocostruzioni di Giovanni Petruzzelli e l'impresa Cervino. "Ci siamo resi subito conto dell'entità del pericolo e non abbiamo esitato un momento a portare sul posto i miei mezzi" ci disse il geometra Giuseppe Cervino titolare dell'impresa, che abbiamo incontrato in quei giorni sul luogo della frana preoccupato di una situazione di non facile soluzione. "Tre bulldozer e ben otto operai sono al lavoro già da giorni per scongiurare il pericolo imminente e permetterci di non abbandonare le case - continuò Cervino nel racconto mentre armato di stivaloni e con gli abiti sporchi di fango guidava le operazioni di rimozione di una montagna di terreno - ma qui bisogna pensare ad un intervento di più vasta portata per mettere in sicurezza l'intera zona ed evitare che il terreno continui a scivolare abbattendosi sulla palazzina". Mezzi meccanici e operai incuranti del pericolo di stabilità su un terreno melmoso e sotto la pioggia lavorarono in quei giorni senza sosta spostando oltre 600 metri cubi di terreno facendo il passa mano (passandolo di pala in pala) per portarlo su un'area lì vicino. "Ma c'è l'acqua, e tanta - sottolineò ancora al cronista Cervino - che continua ad affiorare in superficie e che per ora abbiamo cercato di incanalare alla meglio deviandone il corso che altrimenti portava ad infiltrasi sotto il muro di contenimento dello stabile". Acqua che per giorni è stata monitorata insieme all'intera situazione così come richiesto dall'Autorità di Bacino di Basilicata che su richiesta del sindaco, Giulio Emanuele, intervenne sul posto con un ordine subitaneo del segretario generale Antonio Anatrone rendendosi conto della gravità di questo smottamento di grandi dimensioni e che interessa anche un'altra palazzina adiacente.

Sul posto anche l'Acquedotto Lucano che con un intervento d'urgenza e creando una condotta volante ripristinò il servizio di fognatura per le case a monte della movimento franoso. Ma la frana faceva paura perché il tempo non volgeva certo al bello. La pioggia, anche se ad intermittenza, non solo non permetteva un intervento più consistente, ma finiva per aggravare e compromettere una situazione che in quella zona, in via Vittorio Emanuele, a ridosso della villetta comunale, era sicuramente di grave pericolo. Pericolo che, a distanza di quasi 20 giorni, non è ancora scongiurato. La paura è ancora tanta anche perché si aspetta ancora un intervento di messa in sicurezza del costone.

(*Andrea Lauria*)

Manifestazioni, iniziative e proteste promosse dal Movimento Quinta Colonna Gallicchio

Tre giorni di lotta per rivendicare il lavoro nell'area del petrolio

Cortei e Sit- in lungo le "strade del petrolio", con il precipuo intento di rallentare le attività dei lavori del nascente centro olio di "Tempa Rossa" in territorio di Corleto Perticara, affinché "finalmente qualcuno si decidesse ad ascoltarne le ragioni del Movimento Quinta Colonna di Gallicchio che ha organizzato le manifestazioni attraverso le quali i promotori "chiedono occupazione dalle attività estrattive della concessione mineraria Gorgoglione". E' quanto sottolinea lo stesso movimento gallicchiese che si fa portavoce delle rivendicazioni di tutta la popolazione della bassa Val d'Agri, in un comunicato diffuso nel mese scorso e che fa il resoconto dei tre giorni di manifestazioni e proteste per rivendicare il diritto al lavoro.

Il primo giorno, 19/2, il corteo "ha rallentato il transito dei camion diretti sui cantieri". Nel secondo stessa cosa, "affiancati anche da alcuni rappresentanti dei Disoccupati Viggianesi". Nella terza giornata poi, 21/2, il corteo si trasforma in Sit-in, grazie all'incontro di una delegazione con il portavoce del presidente della regione Basilicata, al quale sono state spiegate le ragioni della protesta. A Nino Grasso è stato riferito "come le istanze del Movimento siano in fondo le stesse rappresentate dai sindaci dei comuni rientrati nella concessione Gorgoglione e che lo scorso 19/2 hanno incontrato il presidente Pittella. E' stato poi posto l'accento proprio sul dato "che Gallicchio non rientra tra i comuni della concessione e pertanto escluso dai tavoli istituzionali che la presidenza ha in calendario cui siederanno i titolari delle ditte, i sindaci e Total. Tavoli, dove si discuterà disoccupazione dei paesi limitrofi al centro oli, formazione e sviluppo economico dell'area". "Da qui- scrive la portavoce del movimento, Mariantonietta Sanchirico - la richiesta al sindaco di Gallicchio di organizzare un incontro pubblico alla presenza di cittadini e amministratori per affrontare il tema dell'esclusione dalla concessione Gorgoglione e le conseguenze che da ciò derivano".

Il presidente della regione Basilicata, Pittella visita lo stand della Basilicata alla Bit di Milano

Puntare sul turismo

"Il nostro impegno andrà in questa direzione così da creare una rete del turismo lucano"

"I numeri dei visitatori parlano chiaro: c'è voglia di scoprire la Basilicata oltre i confini lucani. Il nostro impegno andrà proprio in questa direzione, per mettere a sistema le singole offerte così da creare una rete del turismo lucano che parta dalla città di Matera e abbracci tutto il territorio lucano".

A dirlo il presidente della Regione Basilicata, Marcello Pittella, visitando lo stand della Regione alla Borsa internazionale del Turismo tenutasi a Milano nel febbraio scorso. Il presidente ha salutato gli espositori e ha colloquiato con alcuni dei numerosi visitatori in cerca di informazioni sulle possibilità turistiche della Basilicata. "Puntiamo alla Basilicata turistica del 2020, passando anche dalla Bit 2014 dall'Expo 2015- ha detto Pittella - perché c'è un interesse crescente intorno al nostro territorio, soprattutto verso quegli itinerari che esulano dalle classiche mete turistiche. Mi riferisco ai percorsi religiosi delle chiese rupestri e dell'arte sacra, agli itinerari federiciani, alle possibilità di turismo naturalistico e agli itinerari del buongusto. Senza dimenticare il mare prezioso della Basilicata, di Maratea e del Metapontino e concentrando sforzi corali intorno alla promozione di Matera 2019".

L'accordo di reindustrializzazione a Maratea

"Alta Sartoria Italiana" investirà in Basilicata

Investimento di 12,15 mln di euro e occupazione per 163 unità lavorative

La società "Alta Sartoria Italiana" investirà in Basilicata per la reindustrializzazione del sito produttivo inattivo ubicato nel comune di Maratea della "Lucana Calzature", società fallita qualche anno fa. L'accordo è stato sottoscritto nel mese scorso alla Regione Basilicata. A renderlo noto l'assessore alle Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Raffaele Liberali, che ha convocato l'incontro con Alta Sartoria Italiana Spa, (classificatasi al primo posto nella graduatoria delle Manifestazioni di interesse e che effettuerà l'investimento produttivo) sindacati (Cgil, Cisl e Uil) e Comune di Maratea. Secondo quanto previsto nel documento "la società Alta Sartoria Italiana Spa procederà alla realizzazione di un programma di investimento complessivo pari a 12 milioni e 153 mila euro, interamente ammissibile alle agevolazioni previste dall'Avviso Pubblico, e che a fronte del quale potrà essere concesso un contributo massimo in conto impianti pari a 6.076.500 euro. Il piano di salvaguardia dei livelli occupazionali prevede 163 unità lavorative di cui 60 rivenienti dalla precedente attività, ove questi dichiarino la propria disponibilità". "La società Alta Sartoria Italiana Spa con sede a Roma - prevede ancora l'accordo- dovrà realizzare l'intero investimento entro il termine massimo di 18 mesi dalla sottoscrizione del Contratto di deindustrializzazione". Il progetto prevede la realizzazione di 2 cicli produttivi: la produzione artigianale di abbigliamento di alta sartoria cucito a mano su misura marchio CSS, e la produzione robotizzata di abbigliamento Pret a Porter a marchio CSS. Entrambi i cicli produttivi saranno suddivisi in 5 reparti: confezioni uomo donna, camiceria, cravatteria, calzoleria e accessori.



VENDESI

Terreno agricolo di tre tomoli in C.da Pollicino di Roccanova, comodamente accessibile. Con uliveto, vigneto e una parte boschiva.E' compresa una casetta servita di acqua e luce.

Grotta del vino in c.da Prato di Roccanova con attrezzature per la vinificazione e servita di acqua e luce
Per inf. 3382461207

ROCCANOVA/ Frane e smottamenti causano gravi danni alle strade comunali interpoderali

Campagne, viabilità in ginocchio

Sconquassate soprattutto le arterie comunali (circa200 Km) a servizio delle aziende agricole. Non ci sono soldi per ripararle. Chiesti aiuti alla Regione

La viabilità di Roccanova, soprattutto quella delle campagne è uscita profondamente "ferita" dall'ondata di maltempo che agli inizi di febbraio scorso ha colpito gran parte della Basilicata ed anche il nostro paese. Una situazione che nel momento in cui scriviamo (fine febbraio) non è molto cambiata. Ma ecco il racconto di alcune emergenze e segnalazioni di frane ricevute in quel periodo dal vicesindaco Rocco Greco che ha seguito la situazione.

Il sole fa capolino. E ci sarebbe da tirare un sospiro di sollievo dopo le abbondanti piogge di inizio febbraio. "Macché - risponde subito Rocco Greco, vicesindaco di Roccanova che in quei giorni abbiamo incontrato in piazza - è ora che cominciano i problemi che ci consegna il maltempo, soprattutto per le strade interpoderali. Danni e smottamenti vengono segnalati in continuazione dai titolari delle aziende agricole impossibilitati a raggiungere i loro terreni e non sappiamo come intervenire non avendo alcuna disponibilità economica, che abbiamo chiesto alla Regione nella speranza ci dia una mano altrimenti sarà veramente dura affrontare questa situazione che è una vera emergenza". "Vengo adesso - continua Greco, che è anche assessore all' agricoltura - da un sopralluogo effettuato insieme alla Protezione Civile nella zona del "Fosso Pantano" e qui la strada è lambita di una voragine di circa 4 metri di profondità per 20 lineari che rappresenta un serio pericolo per il raggiungimento di vari terreni agricoli". "Non ne parliamo poi - continua ancora Greco - della strada di "Marcellino" ridotta ad un colabrodo e con l'acqua che continua ad affiorare in superficie, nonostante alcuni interventi che pure ci sono stati. Questa è l'unica via per raggiungere il centro abitato da parte di molte aziende che rischiano di rimanere isolate". Ma ci sono anche altre campagne interessate da vari fenomeni di smottamenti più o meno gravi segnalati al Comune in questi giorni da agricoltori che chiedono interventi. Ricordiamo, la strada interpoderale della "Cardia" che porta alle Serre quasi ormai impercorribile, quella delle "Fontanelle", di "S. Iorio", e di "Nice" dove è un'avventura arrivarci. E mentre parliamo ecco che squilla il telefono, poche parole ed "ecco - dice il vicesindaco - è un'altra segnalazione, questa volta arriva dalla zona di "Vallerano" dove mi dicono che del terreno sta invadendo la sede stradale". "Devo andare" ci saluta pensieroso e con l'espressione di chi sa che non sarà facile arginare tali difficoltà. Ma soprattutto, che senza soldi è impossibile intervenire sulla sconquassata viabilità interpoderale di Roccanova che conta circa 200 km di strade comunali (su un territorio di poco più di 61 kmq) a servizio delle campagne e del settore vitivinicolo in particolare che rappresenta il fiore all'occhiello dell' economia agricola Roccanovese che incide per oltre il 37% sull'intera economia locale. Se a tutto questo si aggiunge anche la viabilità provinciale compromessa in più punti, primo fra tutti quello in località "Genellizzo" dove un'intera corsia della Spn. 7, già da tempo transennata, si è abbassata di oltre due metri per circa 25 lineari, si capisce come il maltempo abbia martoriato il territorio roccanovese.



La giunta regionale approva la delimitazione delle aree e la stima dei danni

Maltempo e alluvioni

Trentadue i comuni interessati(28 nel Materano e 4 nel Potentino) Riconosciuti danni anche nel territorio di Roccanova

In questi giorni caratterizzati da pioggia continua (siamo a fine gennaio) che ha causato ancora frane e "ferite" al territorio e dalle previsioni che "portano" piogge anche per i giorni seguenti, la mente va al maltempo di fine novembre-inizi dicembre dello scorso anno che ha causato ingenti danni al territorio della Basilicata ed in particolare a quello in provincia di Matera. E proprio in relazione a quegli eventi la giunta regionale ha deliberato la delimitazione delle aree danneggiate e l'individuazione delle provvidenze, ai sensi del decreto legislativo 102/2004. Numerosi i comuni interessati, le cui aree territoriali sono state danneggiate, totalmente o in parte, in seguito agli accertamenti effettuati dai tecnici incaricati dall'Ufficio "Sostegno alle Imprese agricole, alle Infrastrutture rurali e allo Sviluppo della Proprietà". Tra questi c'è anche Roccanova che, con una nota del sindaco Giulio Emanuele, segnalò danni alle infrastrutture viarie rurali ed in particolare alla viabilità nella zona di "Marcellino". Sempre in provincia di Potenza danni sono stati riconosciuti anche nei comuni di Melfi, Oppido Lucano e Sant'Arcangelo. Molti di più i paesi del Materano dove si segnalarono danni ingenti e soprattutto la grande frana di Montescaglioso che mise in ginocchio un territorio fra i più "provati" da un maltempo senza precedenti. Questi i comuni interessati della Provincia di Matera: Accettura, Aliano, Bernalda, Calciano, Cirigliano, Craco, Ferrandina, Garaguso, Gorgoglione, Grassano, Grottole, Irsina, Matera, Montalbano Jonico, Montescaglioso, Miglionico, Nova Siri, Policoro, Pomarico, Pisticci, Rotondella, Salandra, San Mauro Forte, Scanzano Jonico, Stigliano, Tricarico, Tursi. Il danno complessivo accertato, per le 2 province lucane, ammonta a 30 milioni 469.886 euro.

VENDESI
Terreno edificabile di circa 500 mq. in via Olanda (località Gimone)
Roccanova. *Per inf. tel.* 389 5137984

AGRICOLTURA/Progetto ambizioso lanciato dalla Cia Basilicata nel corso della VI Assemblea

Il "sindacato dei luoghi"

"Il sindacato dei luoghi in una Regione di qualità, in un territorio di eccellenza, attraverso un nuovo protagonismo del settore agricolo nelle politiche di coesione e sviluppo perché la terra da bene primario diventi elemento distintivo di crescita civile, sociale, produttiva ed occupazionale" E' questo il progetto ambizioso destinato a modificare non solo il futuro dell'agricoltura lucana lanciato dalla Cia (Confederazione Italiana Agricoltori) della Basilicata nel corso della VI assemblea elettiva svoltasi nel febbraio scorso. Un'associazione che raggruppa 12mila aziende, circa 30mila associati, 50 sedi e 200mila "contatti" di cittadini l'anno. Con la mission - come ha spiegato nella relazione il presidente regionale Donato Distefano - "di sintonizzarsi, inglobare e recuperare i fattori valoriali che da sempre hanno contraddistinto il mondo agricolo, la sua storia e la cultura contadina". Ed è toccato proprio a Distefano consegnare la "staffetta" a Antonio Nisi, già responsabile nazionale del Gie-Cia cerealicolo, portando a termine l'autoriforma organizzativa che prevede la nomina di dirigenti agricoltori-produttori".

Alcuni numeri dell'agricoltura lucana: 50.000 aziende censite dall'ISTAT, 40.000 quelle con fascicoli AGEA, 17.500 quelle iscritte alla Camera di Commercio, con oltre 8.000 posizioni INPS autonomi e 3.500 datori di lavoro. "Nonostante la pesante crisi - dice ancora al Cia - l'agricoltura si conferma l'ultimo baluardo alla disoccupazione e alla mortalità di imprese: sono oltre 30mila gli addetti divisi equamente fra autonomi e dipendenti, oltre 6 milioni le giornate lavorative annue a cui aggiungere giornate lavorative e i lavoratori relative alle grandi campagne di raccolta quali il pomodoro, la fragola, soddisfatte da manodopera prevalentemente extra comunitaria e extra-regionale".

"Borgo della Pace e Fratellanza" al via un progetto di accoglienza

San Chirico Raparo a favore dei minori

"Borgo della Pace e Fratellanza". Così si chiama il progetto promosso dal Comune di San Chirico Raparo e dalla Cooperativa Sicomoro, per l'accoglienza dei "Minori non Accompagnati richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitari". Il progetto Sprar, presentato dal Comune e che ha preso il via nel mese scorso è risultato 44° nella graduatoria nazionale. "Un risultato importante, spiega una nota, che l'amministrazione guidata dal sindaco Claudio Borneo è stata capace di raggiungere, proseguendo quel percorso di inclusione sociale iniziato anni fa con la Comunità per Minori "L'isola che non c'è" che ha permesso di formare professionalità nell'accoglienza e operare con l'obiettivo di creare sul territorio strumenti capaci di lavorare in sinergia sui temi dei migranti". "Una sfida vinta - ha affermato Borneo - dall'intera Comunità Sanchirichese, le Associazioni Culturali e Sportive che si sono riconosciute nei valori della fratellanza ed accoglienza, traendo dalla pregressa esperienza, una continua crescita ed internazionalizzazione del paese stesso. Nel triennio 2014/2016 vi sarà una movimentazione sul bilancio comunale di circa 800.000 euro, in un momento di crisi un boccata di ossigeno per l'economia del paese".



F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1919
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

Presso il Poliambulatorio Madre Teresa di Calcutta a Potenza

Ambulatorio per la celiachia

Visite su prenotazione il 1° e 4° venerdì di ogni mese

Il primo e quarto venerdì di ogni mese è possibile effettuare la visita per celiachia presso il servizio di Endocrinologia del Poliambulatorio Madre Teresa di Calcutta di Potenza. Attivato, infatti, da inizio febbraio scorso, l'ambulatorio e il day service dedicato ai pazienti affetti da malattia celiaca.

L'accesso all'ambulatorio è possibile attraverso la prenotazione al CUP regionale 848.821.821 mediante ricetta medica recante la dicitura: "Visita per Celiachia"

"L'ambulatorio - spiega una nota stampa dell'Asp - è gestito dalla dott.ssa Maria Natale, endocrinologa della ASP; l'accesso all'ambulatorio prevede, oltre alla visita medica, anche il counselling dietistico gestito dalla dott.ssa Vita Salvatore e psicologico gestito dalla dott.ssa Rossella Primola; inoltre i pazienti possono effettuare tutti gli esami necessari per la diagnosi e il follow up della malattia in regime di day service al momento stesso della visita". "In tale progetto - continua ancora la nota - è fortemente coinvolta l'Associazione Lucana dei pazienti Celiaci, con il determinante contributo scientifico della dott.ssa Amelia Scavone (già Primario della Pediatria del San Carlo e massima esperta in Regione della malattia Celiaca) in qualità di referente scientifico della stessa sezione lucana dell'associazione malati celiaci".

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448 e all'Assegno per Maternità e (art. 74 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- **Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione(entro il 31 gennaio 2015 per le domande relative l'anno 2014);**

- Per assegno di Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio .

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. Presso lo stesso Ufficio possono esse richieste eventuali altre informazioni in merito.

A seguito del D.L. 201/2011 che impone alle pubbliche amministrazioni il divieto di effettuare pagamenti in contanti superiori ai 1000 euro, è necessario richiedere il pagamento tramite Bonifico Bancario o Libretto Postale. Nella domanda vanno pertanto indicate le coordinate bancarie(codice Iban) al fine dell'accredito dell'assegno.

GENERAL ELETTRO
Nicodemo
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)



Vanity
PARRUCCHIERA UNISEX
Carmen Novelli
Via Vittorio Emanuele - 85036 Roccanova (Pz)
CELL. 342 0748794



Patente di guida, nuove norme per il rinnovo

Per Roccanova l'ambulatorio di riferimento è quello di Senise

Scattano le nuove procedure per il rinnovo delle patenti di guida. Tutto ciò a seguito dell'entrata in vigore del D.M. dei Trasporti del 15/11/2013, pubblicato in data 10/12/2013 e della Circolare Ministeriale Prot.n° 30855 del 17/12/2013. In applicazione di tale normativa e già dal 10 febbraio scorso l'ASP (Azienda Sanitaria di Potenza) ha predisposto l'effettuazione delle visite mediche per il rinnovo delle patenti di guida di categoria A-B-C-D-E-K presso le sedi degli ambulatori dei vari ambiti. Per l'Ambito Territoriale di Lagonegro le visite si potranno effettuare negli ambulatori di Lauria, Maratea, Rotonda , Francavilla e Senise. Ed a quello di Senise si dovranno rivolgere gli interessati di Roccanova.

"Ai fini del rilascio della certificazione medica per il rinnovo delle patenti di guida è necessario- precisa una nota dell'Ufficio stampa dell'ASP - produrre all'atto della visita la seguente documentazione: patente, Codice Fiscale, versamento di euro 16,00 sul c/c 4028 intestato al Dipartimento Terrestri Imposta di Bollo (bollettino prestampato), versamento di euro 17,00 in caso di rinnovo patenti categoria A e B o di euro 28,00 nel caso di rinnovo patente categoria C-D-E-K sul c/c n. 313858 per i residenti nel territorio di Lagonegro, versamento di euro 9,00 sul c/c n° 9001 intestato a Dipartimento Trasporti Diritti Roma (bollettino prestampato), certificato anamnestico del medico curante, Foto formato tessera (40mm x 33mm)". La nota stampa precisa anche che "all'atto della visita medica dovrà essere esibita documentazione sanitaria riferita ad eventuali patologie. I portatori di lenti a contatto dovranno essere provvisti dei necessari dispositivi per riporre temporaneamente le stesse". E precisa, inoltre, che "tali procedure sono previste unicamente per le certificazioni relative al rinnovo della patente mentre per quanto riguarda le certificazioni per il rilascio della patente valgono le precedenti modalità operative presso ogni ambulatorio dell'Unità Operativa Igiene della ASP". La nuova normativa è valida anche per le procedure inerenti le visite mediche presso la Commissione Medica Locale di Potenza. La documentazione sarà richiesta in allegato alla convocazione. Altre informazioni sul sito www.aspbasilicata.it.

Ferrara art gallery
Quadri e cornici di Vincenzo Ferrara
www.galleriaferrara.it
mobile phone. (+39) 338 4110008
Viale Europa, 1/B - Sant'Arcangelo (PZ) Tel. 0973612178
info@galleriaferrara.it

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833382
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

L'Eni rende noto i dati dell'occupazione 2013 nell'area delle estrazioni dell'oro nero

Gli occupati del petrolio

Oltre 2800 gli occupati indiretti nel Distretto Meridionale
Ma ci sono proteste e iniziative che chiedono vantaggi per tutti

I disoccupati di Viggiano, paese simbolo dell'estrazione dell'oro nero (ne abbiamo parlato sul numero precedente) continuano a protestate davanti al centro oli al grido di "Vogliamo lavoro" e "Chi non ha il coraggio di ribellarsi non ha il diritto di lamentarsi". Dalla bassa Val d'Agri e da Gallicchio in particolare su iniziativa del movimento "Quinta colonna" si fa sempre più forte la richiesta di occupazione e i vantaggi dall'estrazione di petrolio che devono essere per tutti come il "gas metano gratis per tutti e non solo per pochi comuni". Insomma dalla valle del petrolio, nel momento in cui la Regione ed il neo Governatore Marcello Pittella discutono di nuove modalità di approccio alla questione petrolio e all'utilizzo delle royalties che da questa risorsa toccano alla Basilicata in modo da riprogrammarle completamente, da più parti ci si chiede se effettivamente l'estrazione del greggio porti lavoro e benefici. I sindacati cercano di fare pressing sulle compagnie petrolifere chiedendo loro maggiore occupazione e più certezze per i lavoratori lucani. Dal canto loro le stesse società dicono che l'occupazione c'è e soprattutto per i lucani.



E l'Eni dà i numeri di questa occupazione: "nel 2013 il numero degli occupati nel settore petrolifero in Basilicata è pari a 2.881". Il dato è stato illustrato dai dirigenti dall'Eni al Tavolo della Trasparenza che si è riunito nel febbraio scorso a Potenza, nella sede della Regione. Nel corso di questo incontro è stato anche evidenziato che "il 60% dei dipendenti di Eni/Dime (Distretto meridionale) è residente in Basilicata" e che "nell'indotto lavorano 2.533 addetti, distribuiti in 118 aziende: il numero è in crescita del 18% rispetto al 2012". Nel 2013 - è stato, inoltre, reso noto dall'Eni - "sono stati assunti e formati, con un corso a loro dedicato, 49 giovani diplomati tra i 20 e i 35 anni tutti residenti in Basilicata" e che "il numero dei lavoratori dell'indotto ha un contratto a tempo indeterminato".

Dal sito della Regione Basilicata più completo e aggiornato il dato anche relativo alle estrazioni che dall'inizio dell'anno segnano 4.684.200 barili di petrolio estratto (dati al 26.02.2014**)**. Con 291 occupati diretti (dipendenti Eni) e 2.146 occupati indiretti nel Distretto Meridionale Val d'Agri. Cioè "lavoratori appartenenti a circa 110 società che effettuano la gestione operativa corrente (perforazione, manutenzione, lavori civili, costruzioni, servizi tecnici ed ambientali, ecc)".

La "Città della Pace" presentata all' Onu

Il segretario Ban Ki-Moon molto colpito dalla storia che si sta sviluppando tra Sant'Arcangelo e Scanzano Jonico

Il progetto della "Citta della Pace" che si sta sviluppando in Basilicata è stato presentato ufficialmente nel mese scorso alle Nazioni Unite. A farlo il Premio Nobel per la Pace, Betty Williams, presidente della Fondazione Città della Pace che è stata ricevuta il 19 febbraio scorso a New York, presso il Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite dal Segretario Generale Ban Ki-Moon.

Il Segretario Generale è stato molto colpito dalla storia della Città della Pace, giudicata - come riporta una nota della regione - "un caso esemplare di trasformazione virtuosa di un piccolo territorio prima destinato ad ospitare scorie nucleari ed ora sede di una iniziativa di pace e di accoglienza". Betty Williams, durante il suo intervento- si legge ancora nella nota - "ha ringraziato il popolo della Basilicata per aver creduto in questo sogno, ed ha sottolineato gli sforzi e gli ulteriori impegni della Regione Basilicata e dei Comuni di Sant'Arcangelo e Scanzano Jonico che stanno sostenendo e implementato questo progetto ambizioso". "La nostra Città - ha detto Betty Williams - ha prodotto una cooperazione molto rara tra il mondo della politica e la società civile. La Città della Pace - ha continuato il Premio Nobel - è oggi un esempio unico di un nuovo modello di integrazione. Tante persone possono davvero capire che accoglienza non è un concetto astratto dove si perde qualcosa, ma una attività concreta dove tutti vincono, dove tutti acquisiscono qualcosa in più". E " questo modello- continua la nota - sta nascendo proprio in alcuni piccoli centri della nostra regione. La Basilicata sta facendo scuola".

Il Parco del Pollino verso "Geoparco"

L'area protetta possiede un patrimonio geologico di particolare interesse anche archeologico, naturalistico, storico e culturale

"Il Parco Nazionale del Pollino verso la candidatura del territorio protetto a 'Geoparco, ovvero un territorio, riconosciuto a livello internazionale, che possiede un patrimonio geologico particolare, di interesse anche archeologico, naturalistico, storico e culturale, ed una strategia di sviluppo sostenibile". E' quanto si legge in una nota stampa dell'ente. Nel mese scorso si è tenuta la prima riunione della commissione tecnica individuata per avviare la fase propedeutica alla candidatura. La prima parte dell'incontro è stata presieduta dal Presidente dell'Ente Parco del Pollino, Domenico Pappaterra che ha tenuto a ribadire "la piena volontà da parte dell'Ente a iniziare il lavoro propedeutico per la richiesta di candidatura di tutto il territorio del Parco Nazionale del Pollino a "Geoparco", ritenendola una delle azioni strategiche fondamentali nella programmazione per il 2014, al fine di proiettare il Parco all'interno di una rete europea e mondiale". Il Presidente Pappaterra ha tenuto a precisare anche "come la candidatura a "Geoparco" ben si integra con tutte le azioni di tutela e valorizzazione delle bellezze paesaggistico ambientali e della geodiversità intraprese e da intraprendere da parte del Parco del Pollino (predisposizione di carte geoturistiche e altro)".

Sottoscritta una convenzione tra il Sindaco De Luise e il direttore Franco Marrocco

L'Accademia di Brera si sposterà a Spinoso

Nel paese della Val d'Agri saranno attivati quattro soggiorni per gruppi di 20-25 studenti che diventeranno "testimonial" di eccezione della nostra regione

Già da quest'anno, nella suggestiva cornice di "Palazzo Ranone", a Spinoso, saranno attivati quattro soggiorni della durata di un mese ciascuno, che consentiranno a gruppi di 20-25 studenti di Brera per ciascun corso di confrontarsi con una realtà diversa da quella di provenienza e di conoscere e apprezzare i paesaggi e i tesori artistici dell'intera regione. Sono i primi obiettivi alla base della convenzione sottoscritta nel mese scorso tra il sindaco del Comune di Spinoso, Pasquale De Luise, e il direttore dell'Accademia di Belle Arti di Brera, prof. Franco Marrocco, che ogni anno accoglie a Milano circa tremila studenti con un elevato tasso di internazionalizzazione. A marzo, giugno, settembre e dicembre di ogni anno, è stato infatti spiegato nel corso dell' incontro, gruppi di ragazzi di altre regioni d'Italia, partendo da Spinoso, visiteranno gli scavi archeologici di Grumentum, il parco letterario "Carlo Levi" di Aliano, la città di Matera, la casa museo di Leonardo Sinisgalli di Montemurro, il percorso dell'energia a Tramutola e il museo del lupo e dell'arpa a Viggiano, oltre ad altre località turistiche della Basilicata e non solo, con il risultato di farne dei "testimonial" di eccezione della nostra regione.

"La Regione - ha annunciato il presidente Pittella complimentandosi con il sindaco di Spinoso per questo gemellaggio culturale con uno degli atenei pubblici più prestigiosi nel settore dell'alta formazione artistica e musicale del Paese - anche attraverso il programma operativo Val d'Agri gestito dai propri uffici, non farà mancare, nelle compatibilità di bilancio, il sostegno nelle attività di accoglienza dei docenti dell' Accademia di Brera oltre che nell' organizzazione di visite guidate di studenti e insegnanti e, se possibile, anche delle loro famiglie, su tutto il territorio lucano, all'insegna di una promozione turistico-culturale a 360 gradi".

VENDESI
Graziosa villetta disposta su due piani.
Ristrutturata ed arredata. Situata nel verde
di via Casale, con terreno edificabile.
PREZZO INTERESSANTE
Proprietà Marisa Caputo
Per informazioni. Tel 0290076898 - 3356116003
e-mail: centocose71@alice.it



CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

La sede di Roccanova si conferma tra le più attive della Basilicata, anche nella prevenzione

Avis, solidarietà crescente

Bilancio 2013 più che positivo. Ben 33 le sedute, 542 le donazioni, 314 i soci
Sede adeguata anche per affrontare la donazione delle piastrine

L'opinione si sa è altra cosa; i numeri però non mentono mai. E quelli della sede Avis di Roccanova parlano con estrema chiarezza evidenziando una situazione di costante crescita negli anni. Il bilancio consuntivo 2013, presentato nell'assemblea di inizio febbraio scorso confermano questa tendenza in aumento. I numeri: 33 le sedute nelle quali le donazioni sono state 542 (di cui 316 di plasmoforesi produttiva e 226 di sangue intero), 314 i soci donatori. E ancora - come sottolineato dal presidente Rocco Nubile nella relazione - quattro convegni medici con medici specialisti di settore riguardanti in modo particolare la prevenzione di alcune patologie quali la pneumologia, malattie cardiovascolari, ma anche sui tumori e sulle tossicodipendenze con particolare riferimento a quella dal gioco conosciuta come ludopatia che coinvolge sempre più persone e di diversa età. Poi altre iniziative di carattere informativo-culturale come un progetto promosso nelle scuole per diffondere il valore della donazione del sangue che resta l'attività principale dell'Avis. Un'attività di solidarietà, dunque a 360 gradi che ha tenuto costantemente impegnata la sede comunale di Roccanova che "si conferma - come riconosciuto anche dal presidente regionale Nicola Todisco che ha fatto seguito al saluto del presidente



Provinciale Enza Lo Raggio - "tra quelle più attive e non solo nella raccolta del sangue". "Un impegno di alti numeri - ha ricordato ancora Todisco - che ha contribuito in modo determinante a far raggiungere alla Basilicata l'autosufficienza ma anche quell'indice donazionale del 7%; il più alto d'Italia, due punti superiori alla media nazionale come riportato nel "libro Bianco" presentato qualche tempo fa a Milano". Una sede, quella di Roccanova, che si presenta con tutti i requisiti di adeguatezza, oggi richiesti dalla normativa che invita tutte le Avis ad attenersi a parametri prestabiliti per continuare nella loro attività. Aspetti senza problemi per Roccanova che - come sottolineato dal sindaco, Giulio Emanuele, anche lui donatore - "ha una sede nella ex scuola materna di via Belvedere con tutti i requisiti di adeguatezza e di funzionalità". Quella stessa funzionalità - ha ancora ricordato il primo cittadino che si è anche soffermato sul forte valore dell'associazionismo nella nostra comunità, con l'Avis in prima fila - che fa candidare la sede roccanovese anche alla donazione delle piastrine, prossima attività che solo alcune Avis potranno attuare prossimamente. E Roccanova, dunque, sarà una di quelle che sperimenterà questa nuova donazione. Un ulteriore impegno che di sicuro farà crescere il tasso di solidarietà alla base della "mission" dell'Avis di Roccanova sorta nel 2006, quando il dr. Giovanni Asprella, presente all'assemblea, si fece promotore insieme ad altri volontari, come Annamaria Ciancia che ne assunse la presidenza, della sua costituzione.

ALIMENTAZIONE/Le indicazioni della Cia per risparmiare e non buttare il "Ben di Dio"

Recupero degli avanzi con piatti "antispreco"

In Basilicata finiscono nei rifiuti tra i 18-20 euro al mese di alimenti ancora commestibili

"Le famiglie lucane, in media, buttano nei rifiuti tra i 18-20 euro al mese di alimenti ancora commestibili (la media nazionale è di 28-30 euro al mese/famiglia). Uno scandalo dal punto di vista economico ed etico, soprattutto se si pensa che nell'ultimo anno sono aumentate le famiglie lucane che sui rivolgono alla Caritas per ritirare aiuti alimentari o essere ammesse alle mense". A rilevarlo è la Cia della Basilicata che in occasione della Giornata di prevenzione dello spreco alimentare istituita dal ministero dell'Ambiente rilancia la campagna ai consumatori. "L'iniziativa - spiega la Cia in una nota diffusa nel mese scorso - oltre ad informazioni semplici ed efficaci, prevede l'organizzazione di laboratori presso le aziende agrituristiche per insegnare alle donne e ai consumatori come evitare lo spreco di molti prodotti alimentari, tra i quali il più diffuso è purtroppo il pane raffermo, attraverso piatti rielaborati della cucina contadina e rurale". Per la Cia i "piatti antispreco" potrebbero essere la soluzione: "Il pane cotto con le rape o semplicemente con la cipolla - spiega Matilde Iungano, presidente di Donne in Campo-Cia e 'ambasciatrice' del mangiare sano-mangiare lucano - è sicuramente il piatto più diffuso ma è solo uno dei tanti dei cosiddetti piatti di ritorno. Per la pasta del giorno prima, ad esempio, la tradizione contadina ricorre alla frittata. Con i piatti antispreco si recupera il cibo non consumato, con le ricette a impatto zero si utilizzano anche le parti meno nobili specie delle carni di maiale".

Per Dino Scanavino, vicepresidente vicario della Cia, "rimane ancora troppo alto il numero di chi non sa organizzare la propria spesa e finisce per far scadere gli alimenti nel frigo o per non dosare efficacemente le quantità da mettere nel carrello. Oggi più che mai è necessario acquisire una coscienza solidaristica orientata al risparmio e, più in grande, al riequilibrio dei mercati".

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN JUSTcavalli
MAXI OTTICA
D&G GUCCI
STALFIERI
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

Corsi di formazione per la somministrazione attivati dall'Azienda Sanitaria di Potenza

Farmaci a scuola

Al via la formazione del personale scolastico per la somministrazione dei farmaci a scuola come predisposto da un protocollo di intesa tra la Regione Basilicata, l'ASP, l'ASM e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata . Il percorso formativo si articolerà in 12 corsi e saranno 400 gli operatori scolastici impegnati. L'ufficio stampa dellAsp, spiega in una nota che "l'Azienda sanitaria di Potenza ha provveduto, gratuitamente, a mettere a disposizione il personale medico che preparerà gli operatori scolastici. Tale sinergia tra Istituzioni regola la somministrazione dei farmaci a scuola al fine di evitare o arrestare immediatamente gli effetti di "crisi convulsive", "asma bronchiale", "shock anafilattico" e "diabete giovanile" ed è finalizzata a garantire un approccio organico alla gestione della somministrazione dei farmaci in ambito scolastico; a garantire la salute e la sicurezza dei bambini, nonché la prevenzione in quanto si prepara il personale scolastico a qualsiasi emergenza".

ROCCANOVA/per il 3° anno offerta sperimentale per i bambini dai 2 ai 3 anni

Sezione Primavera l'esperienza si ripete

I predenti primi due anni con buoni risultati. Ed ecco che l'esperienza si ripete. Quella della sezione Primavera. Un'offerta educativa sperimentale per i bambini dai 2 ai 3 anni che Roccanova ha avviato nel 2012 e che oggi continua grazie all'impegno della dirigente dell'Istituto comprensivo di Sant'Arcangelo, di cui fanno parte anche le scuole di Roccanova, e dell'Amministrazione comunale. Due Istituzioni che, così come in passato, lavoreranno ancora insieme per offrire nuovi servizi socio-educativi che si andranno ad integrare con la scuola dell'infanzia, contribuendo così a diffondere una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei più piccoli cercando di soddisfare anche le crescenti richieste delle famiglie.

Questa, infatti, la filosofia alla base di questa nuova struttura educativa metà nido e metà scuola dell'infanzia, che a Roccanova si avvale anche del contributo della Regione. Poco meno di dieci per ora i bambini iscritti. A loro disposizione locali idonei(nell'edificio scolastico e sullo stesso piano della scuola dell'Infanzia) sotto il profilo funzionale e della sicurezza, rispondenti alle diverse esigenze di gioco, riposo e cura della persona.

ROCCANOVA/Eletto nel congresso cittadino

PD, Rocco Greco è il nuovo segretario

Già segretario nel 1989 e sindaco nel 1999 e 2004
Sarà affiancato da un Direttivo di 10 persone

Congresso cittadino del Circolo del Partito Democratico a fine febbraio scorso a Roccanova. Al termine del dibattito che ha trattato temi locali ma anche il delicato momento che sta affrontando il partito a livello nazionale, l'assemblea ha rinnovato il gruppo dirigente a cominciare dal segretario dimissionario, Agnese De Bona in carica dal 2008. All'unanimità i tesserati hanno affidato a Rocco Greco questo incarico. Greco, dottore commercialista, ha sottolineato il difficile momento che dovrà affrontare il partito alle prese con un rinnovamento sempre più urgente ed un rilancio dell'attiivtà politica da cui la gente è sempre più distante. Uno dei primi compiti della sfida che Greco ha raccolto sarà proprio quello di recuperare la fiducia della gente facendo leva soprattutto sulla sua esperienza politico-amnministrativa maturata negli anni.

Oggi Rocco Greco, 54 anni, è direttore generale dell'ARDSU (Azienda regionale per il diritto allo studio Universitario); per due volte , nel 1999 e 2004, è stato sindaco di Roccanova e prima ancora assessore. Più volte componente degli organismi del partito a livello provinciale e regionale è stato anche segretario nel 1989 quando il Pci divenne Pds. Oggi, a distanza di 25 anni, torna ad occupare quell'incarico certo di poter contare sull'apporto e l'impegno anche degli altri componenti il direttivo per affrontare le scadenze alle porte. A cominciare dalle elezioni amministrative di maggio prossimo. E gli altri dirigenti sono: Margherita Allemma, Paolo Cervino, Giuseppe Chiaradia, Giovanni Laudisio, Annamaria Malaspina, Maria Pesce, Giuseppe Pugliese, il sindaco Giulio Emanuele, il vicesindaco Rocco Greco (1971) e l'assessore Anna Maria Ciancia.

Al via il "Progetto di Offerta Turistica Pollino Lucano" nell'ambito del "Programma Speciale Senisese"

I Greci "tornano" in Occidente sulla scena della diga di Senise

Disponibili quasi 5mln di euro. Obiettivo quello di accrescere l'attrattività turistica dell'area Sud della Basilicata. L'anfiteatro avrà una capienza di 2.500 posti



"La Magna Grecia. Il mito delle Origini - Il grande racconto dei Greci in Occidente". Questo il macroattrattore previsto nell'ambito del "Programma Speciale Senisese", presentato di recente a Senise. Il progetto è, in ordine di tempo, il secondo dopo "Il Volo dell'aquila" inaugurato l'estate scorsa a San Costantino Albanese non senza polemiche per i ritardi iniziali. Il progetto, come riportato sul numero di gennaio 2011, è stato elaborato dall'Apt e approvato dal Comitato di coordinamento e monitoraggio per un importo complessivo di quasi cinque milioni di euro a valere sui fondi regionali. Prevista la realizzazione di un anfiteatro all'aperto dove si svilupperà il racconto dell'arrivo dei Greci e dell'epopea della Magna Grecia ed avrà come sfondo la grande diga di Montecotugno. L'anfiteatro, che avrà una capienza di 2.500 posti, verrà realizzato utilizzando materiali locali, quali tufo e legno e prevede una grande cavea a geometria circolare.

I lavori per la realizzazione dell'anfiteatro cominceranno a breve e una volta completato, sono previste, per ogni stagione estiva, 25 repliche delle rappresentazioni spettacolari, dal titolo, appunto, "La Magna Grecia. Il mito delle Origini - Il grande racconto dei Greci in Occidente", con un cast internazionale. Lo spettacolo godrà della direzione artistica di Emir Kusturica e la sceneggiatura e messa in scena di Lorenzo Miglioli con la coregia tecnica di Paolo Atzori.

La presentazione del progetto ha visto anche la cerimonia di "posa della prima pietra", avvenuta sul sito prescelto in località Massanova. A seguire nella sala consiliare del Comune di Senise, si è svolto l'incontro di presentazione alla presenza, tra gli altri, del Sindaco di Senise Giuseppe Castronuovo, di Monsignor Francesco Nolè, Vescovo della Diocesi di Tursi Lagonegro, Gianpiero Perri, Direttore Apt Basilicata, con le conclusioni affidate al neo assessore regionale all'ambiente, territorio e infrastrutture, Aldo Berlinguer.

Lo spettacolo racconta la storia di Alexios che, attraverso la predizione dell'oracolo di Delfi, percorre il suo destino di fondatore di una nuova città nell'antica terra lucana della Basilicata, sfidando pericoli e mostri mitologici, passando tra guerre e amore in una metafora di valori validi ancora ai nostri giorni. Lo spettacolo si sviluppa tra terra e acqua, effetti speciali e proiezioni spettacolari, luci e scenografie, navi e naviganti, con l'utilizzo della migliore tecnologia contemporanea. Fra attori dal vivo e proiezioni su schermi d'acqua partecipano al progetto attori del calibro di Giancarlo Giannini, Claudio Santamaria (originario proprio di Senise. Protagonista della fiction "non è mai troppo tardi" andata in onda sulla rete Rai a fine febbraio e che ha registrato grande successo), Sabrina Impacciatore, Donatella Finocchiaro, Giorgio Colangeli, Christo Jivkov e Giovanni Capalbo (anch'esso originario di Senise e che ha coordinato il gruppo di lavoro). La scenografia è di Francesco Frigeri, l'ideazione dei costumi di Elisabetta Montaldo, le coreografie di Michele Abbondanza, le musiche di Alessandro Nidi e Dejan Sparavalo.

Le problematiche affrontate nel congresso comprensoriale del Senisese-Area Sud della provincia di Potenza della Cia

Cia, il progetto Senisese risolva anche i problemi della crisi dell'agricoltura

"Il Progetto Speciale Senisese, costruito intorno al 'sacrificio' degli agricoltori di Senise che hanno ceduto terreni per far posto alla diga di Monte Cotugno, oltre ai ritardi ben noti e alle aspettative sinora deluse, non ha ancora affrontato la questione dell'assegnazione definitiva dei terreni golenali della diga che insieme alle aree demaniali, tuttora abbandonate, rappresentano una grande opportunità di sviluppo agricolo del comprensorio". E' quanto sostenuto nel congresso comprensoriale del Senisese-Area Sud della provincia di Potenza della Cia (Confederazione Italiana agricoltori) che si è svolto a Senise alla presenza di oltre un centinaio di delegati in rappresentanza di 2mila iscritti e circa 800 aziende di una dozzina di comuni.

"Il cosiddetto attrattore di Senise, (ne parliamo sopra) non deve offuscare e mettere in secondo piano - ha sottolineato il neo presidente Falcone - le tante ed irrisolte problematiche del comparto primario che è alle prese con numerose emergenze prima delle quali i danni agli allevamenti e alle colture pregiate provocati dai cinghiali e dalla selvaggina selvatica". "La Cia - continua la nota - intende riprende il confronto con gli Enti Parchi, Regione e Province per affrontare definitivamente la situazione attraverso le nostre proposte per la coesistenza fauna selvatica-agricoltura e perché ai troppi vincoli dei Parchi si sostituiscano opportunità di sviluppo. Anche l' ammodernamento e l' adeguamento degli impianti irrigui è un'emergenza che richiede la massima attenzione, perché il comprensorio - evidenzia il neo presidente della Cia - dispone di terreni adatti a colture ortofrutticole intensive e perché è un controsenso avere a pochi metri dalla propria azienda la più grande diga d'Europa in terra battuta ma acqua inadeguata".

Periodico diretto dalla giornalista -scrittrice Marcella Continanza di origine roccanovese

15 anni per "Clic Donne 2000"

Il giornale delle italiane in Germania all'insegna della lucanità

Ha appena spento le sue prime quindici candeline il giornale «Clic Donne 2000», polo culturale trainante, unico e alternativo, nel panorama della stampa italiana all'estero, nato nel 1999 da un'intuizione vincente della sua direttrice, la giornalista-scrittrice Marcella Continanza, roccanovese d'origine, trapiantata da oltre venti anni a Francoforte sul Meno. L'età potrebbe essere quella di un adolescente, ma per un giornale interamente autofinanziato, fatto da donne per altre donne, che ha contribuito alla creazione di un'identità personale e sociale dell'emigrazione al femminile, quello che si festeggia oggi è un traguardo veramente importante. Quindici anni, dunque, e non sentirli affatto! È questo lo spirito che è trapelato nella festa del quindicennale e che ha avuto il suo apice in tre momenti chiave dell'intera manifestazione, tenutasi a Castellammare di Stabia, in provincia di Napoli, scelta mirata questa a far sì che la "terra dei fuochi" possa essere rivalutata anche da un punto di vista artistico e culturale.

Una "tre giorni" stabiese, promossa dall'Associazione "Donne e Poesia I. Morra" di Francoforte sul Meno, dove la Basilicata ha conquistato le luci della ribalta con il suo patrimonio culturale e con le sue tradizioni.Particolarmente effervescente l'intervento della Santoliquido, potentina di Forenza, nel quale ben si riflette la sua anima di lucana doc, sebbene "on the road", che ha parlato di «Clic Donne 2000» come di un utero primordiale, nel quale si annida l'immagine dell'incantevole borgo di Roccanova, da cui tutto è partito. Quindici anni sono un bagaglio considerevole, intriso di passione, tenacia, calore umano, lotta con la schiena dritta e nel rispetto della verità. Questo significa fare giornalismo attivo o meglio essere "artigiani della penna", come ama definirsi Marcella Continanza. E se «Clic Donne 2000» ha creato con i suoi sostenitori e le sue lettrici un rapporto durevole nel tempo, che ha dato i suoi frutti, è anche perché un giornale rappresenta soprattutto il pensiero dei suoi lettori e non viceversa.


Clic Donne 2000
Giornale delle italiane in Germania
Le donne
L'informazione
La scrittura
Marcella Continanza
CLIC DONNE 2000, CATALIZZATORE POLITICO CULTURALE PER LE ITALIANE IN EUROPA

Alessandra Dagostini

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

E “a Chiazz, ti dici grazii”

“L'articul perfètt, i scriv pur ù nipout d cuma Ninètt”. Mi sembra chiaro e conciso Peppino, ma soprattutto non lascia adito a dubbi o incertezze sulle qualità giornalistiche del sottoscritto. Scherzo … ma da qualche parte dovevo pure iniziare per queste mie poche righe, con cui esprimere un grazie all'autore della poesia comparsa sul numero di Febbraio 2014 del nostro giornale dal titolo *A Chiazz u giurnel du pais mii.* Ringrazio di cuore l'amico Peppino per aver riservato a me, al direttore, ai collaboratori ma soprattutto a “la Piazza” un posto all'interno dei suoi versi. Non tanto tempo fa mi trovavo tra le mani proprio uno dei libri realizzati da Peppino e sfogliando le pagine e leggendo le poesie andavo riflettendo su due aspetti fondamentali, che a mio avviso emergono da quei versi, e cioè il ricordo e la storia locale. Aspetti molto cari a me (conoscete la mia passione per la ricerca storica), e cari ad un nostro amico e collaboratore aimè scomparso, il maestro Guido Emanuele.

Pensavo questo ... il nostro giornale ha sempre dato spazio a qualsiasi forma di espressione, e tra queste proprio alla poesia. Ma quella di Peppino non mi pare una poesia comune, del resto i premi e i riconoscimenti a lui assegnati parlano chiaro.

Quando dico non è comune intendo dire che oltre ad essere bella, interessante, pregna di passioni e amori diversi, particolare per via della sua forma dialettale e ricca di significati, ha anche queste due caratteristiche particolari. Evoca ricordi e descrive in modo minuzioso e dettagliato eventi e avvenimenti della storia passata di questa comunità. Ora, dove si differenzia dall'articolo o racconto. A mio avviso si differenzia nel fatto che, in poche righe ed addirittura in pochissime parole descrive situazioni personali, familiari, sociali, culturali, che diversamente avrebbero bisogno di pagine o per lo meno tanto spazio per essere raccontati. Ecco quel qualcosa in più che ha la poesia di Peppino.

Auguro a Peppino e alla sua famiglia ulteriori successi e riconoscimenti.

ù nipout d cuma Ninètt (Vito Padula)

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 Gennaio= **1607**

NATI = 2

Palermo Egidio, di Angelo Serafino e di Annarita Bellizio, il 12.2 a Marsicovetere

Leo Andrea, di Pasquale e di Giuseppina Capobianco, il 26.2 a Lagonegro

MORTI = 2

Gallo Antonia in Tornatore, n. Roccanova 1932, agricoltrice, il 05.02.

D'Alessandro Peppino, n. Roccanova 1927, barista, il 24.2

IMMIGRATI = 5 **EMIGRATI = 1**

MATRIMONI = nessuno

Lauree

Sara Greco, n. 1991, di Giovanni e di Elvira Rizzo, residente a Roccanova, il 25 febbraio scorso si è laureata in **Scienze per l'investigazione e la sicurezza** , nell'Università degli Studi di Perugia riportando la votazione di 105 su 110. Tesi: *“Abuso di sostanze e stato detentivo ”.*

Alla neo dottoressa vanno le felicitazioni de la Piazza

Fattoria Malaspina Valle dell'Andro
C.da Valle Dell'Andro
85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Cell. 339 2658229
PUNTO VENDITA
Via xx Settembre, 67
Sant'Arcangelo (PZ)

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI ARLEO
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

Immagini e suggestioni della campagna

Dalla terra di Roccanova

Filippo De Marinis



Un malinconico declino di tramonto quasi invernale. Un declinare del giorno che già preannuncia la sera. La dolce intimità della casetta dietro la quale si stagliano, con il suo azzurro freddo, una catena di montagne, che fanno da cornice a questa decadente composizione paesaggistica. Siamo alla contrada "Spadarea", che con i suoi 800 mt. si disarticola su due pendii dai vasti orizzonti. Sulla sinistra intravediamo un grande albero, irrorato dalla luce arancione, quasi color ruggine, del tramonto. Le ombre sono dense e provocano nello spirito una sorta di dolce languore e di "pathos" particolarmente incantevole. Solo il traliccio stona, ma facciamo finta che non ci sia. La qualità particolarmente straordinaria di questo scorcio risiede anche nei suoi piani orizzontali, che affascinano con eleganza, precisando i caratteri del territorio. L'atmosfera è mesta, vive di una tristezza signorile e soddisfatta di sè. Questa atmosfera sgorga da un’emozione paragonabile al senso di mitezza e di bonarietà che ogni uomo possiede e che viene fuori solo in certi momenti di contemplazione. La casetta è disposta nel raccogliere al suo interno il calore e la familiarità del focolare, infondendo dolcezza, protezione ed accoglienza. La densità del paesaggio concede all'osservatore sensazioni che toccano l'intimità del cuore, intimità colta, per un istante fugace, all'interno della semplicità profonda dell'orizzonte, che mette a tacere tutti i problemi e le passioni dell'uomo, che così, riscopre l'innocenza perduta del bambino che non è più .

STUDIO TECNICO
Giuseppe Andrea CRANCO
Geometra
Rilievi topografi, accatastamenti, frazionamenti, riconfinamenti, pratiche catastali generiche, valutazioni immobiliari, certificazioni energetiche, consulenza alle imprese, progettazione e direzione lavori, pratiche edilizie varie.
Via Salita Catuna, 32 - 85030 Castronuovo di Sant'Andrea (PZ)
Tel./FAX 0973/835149 - Cell. 347-5653694
e-mail: giuseppe.cranco@libero.it

FR Services di Fortunato Raffaele
Installazione impianti idraulici, termici, elettrici e di condizionamento
Assistenza Tecnica
Cell. 340.9949273 - 320.6226518
Via San Rocco, n. 34 - 85036 Roccanova (PZ)

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249

Agenzia HF
AGENZIA ASSICURATIVA PLURIMANDATARIA
Sportello telematico dell'automobilista
Corso Vercelli 146/c, TORINO
Tel. 011/2052518
Fax 011/2054394
e-mail: palma_carmine@fastwebnet.it
Intermediari:
Dottor Palma Carmine
Geom. Palma Simone
Primari gruppi assicurativi mondiali tradizionali e on-line

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Carmine Senise

Il grande collaboratore di Giacinto Albini

L'indomani, 19 agosto, vennero nominati Proditattori della Lucania Giacinto Albini e Nicola Mignogna. Nel tempo stesso, fu affidato il comando dell'esercito patriottico al colonnello Camillo Boldoni, che scelse Carmine Senise come suo Capo di Stato Maggiore. Senise seppe essere all'altezza anche di questa nuova e delicata carica. Insieme col colonnello Boldoni, egli organizzò fulmineamente la Brigata Lucana, con varie colonne di insorti.

L'intenso lavoro causò a Carmine Senise, nei primi giorni di settembre, una breve malattia. Egli si addolorò allora immensamente, giacché non gli fu possibile assistere al passaggio dell'eroe d'Italia.

Scioltasi la Brigata Lucana, Carmine Senise venne nominato Sottogovernatore del Circondario di Matera. in quella occasione, egli riuscì personalmente a sedare una rivolta reazionaria, scoppiata nel Comune di Grassano. Fu poi Consigliere di Prefettura a Reggio Emilia e a Foggia. in seguito, in qualità di Sottoprefetto, distrusse parecchie bande di briganti nei circondari di Bovino, di San Severo e di Lagonegro.

Dopo l'occupazione di Roma, Carmine Senise fu Regio Commissario di Velletri e Prefetto di Cosenza, di Ancona, di Caserta, di Salerno, di Bari e di Napoli. Dovunque, egli fu ammirato per il suo carattere adamantino, per il suo raro equilibrio e per la sua alta capacità amministrativa. Dovunque, egli combatté gl'intrighi, l'affarismo, la corruttela politica.

4^ continua

Da Saverio Cilibrizzi. I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 129-135

Dr. **Giovanni PORFIDIO**
Medico-Chirurgo
Specialista in Malattie Reumatiche
Università di Siena
Visite su appuntamento
Senise 3287678088
Lauria 0973823496
Viggiano 097561400
Castronuovo S.A.
0973835438

Sempre 7° posto ma appena 3 punti nelle ultime 5 partite per la squadra del Presidente Melfi

Roccanova, momento no

Il periodo più difficile per i ragazzi di mister Bellizio in questo campionato



E' stato, quello appena passato, il periodo sicuramente più difficile per la Polisportiva Roccanova nel campionato 2013/2014. Non si può spiegare diversamente l'andamento alquanto negativo sia della prima squadra che dei più piccoli. E i numeri lo confermano: quattro sconfitte consecutive per questi ultimi e altrettanti insuccessi per i primi nelle ultime cinque partite. E dunque se gli Allievi piangono , il Roccanova dei grandi certamente non ride, anzi è in lacrime quasi come loro. Lacrime rese un po' meno amare solo grazie alla vittoria interna conquistata per 1-0 davanti al pubblico amico contro il Montescaglioso. Una vittoria che porta al firma di Giovanni Dora alla sua 10^ segnatura in questo torneo e che faceva dimenticare la sconfitta subita la domenica precedente per 2-0 in quel di Nova Siri contro una squadra che coltiva ancora l'ambizione di vincere il campionato pur accusando qualche ritardo dalla testa della classifica che ha comunque accorciato nell'ultima gara vinta proprio sul campo della capolista Rotunda Maris caduta per due volte consecutive. Campionato riaperto dunque per il 1° posto, mentre il Roccanova dovrà ancora lottare per cercare di migliorare il 7° che conserva comunque con 29 punti anche dopo tre ko di fila. Tre sconfitte (quella fuori casa a Tursi per 6-0, seguita dall'insuccesso interno 2-4 contro il Perticara e poi ancora in trasferta a Grumento per 2-1) che segnano il momento no della squadra del presidente Melfi alle prese già da un po' di tempo, con l'impossibilità di poter contare su tutti i giocatori. Alcune assenze per infortuni che stanno allungando i tempi di recupero più del previsto, ma anche altre indisponibilità, non sempre comprensibili, non danno la possibilità a mister Bellizio di poter schierare la migliore formazione. Ma non cerca comunque scusanti il tecnico roccanovese che continua a ripetere "allenarsi, allenarsi, allenarsi". "Il risultato finora ottenuto è stato - ha sottolineato mister Bellizio - frutto di buone prestazioni che vengono da allenamenti costanti e continui. Se non c'è la presenza assidua a questi momenti durante la settimana- ha concluso mister Bellizio, difficilmente potremo ottenere buoni risultati come allora e c'è il rischio che ci sfugga anche il 7° posto attuale ".

Questo il bilancio dopo 21 gare: 29 punti frutto di 9 vittorie, 2 pareggi e 8 sconfitte. 30 gol fatti e 42 subiti.

KARATE/Campionati europei in Portogallo

Terryana D'Onofrio sul tetto d'Europa

La giovane atleta lucana di Sant'Arcangelo medaglia d'oro nel singolo e a squadre

Oro e ancora oro. Un autentico bagno iridato quello fatto dalla giovane atleta e pluricampionessa di Karate, Terryana D'Onofrio, che a conclusione della sua militanza nella Nazionale Giovanile, al "41° European Championship Cadets /Juniors e & 6 th U21 2014" disputato in Portogallo, ha dato la sua grande prova del nove, per essersi riconfermata una vera stella del karate mondiale.



Ben 47 i Paesi europei e 831 gli Atleti partecipanti che sono affluiti, nel febbraio scorso, a questo prestigioso evento ospitato nel gigantesco Meo Arena Sport Halls, sulle rive dell'Oceano Atlantico. Arrivata in terra lusitana di Lisbona e investita del suo ruolo di capitano e con la doppia responsabilità di riuscire a conquistare medaglia individualmente e a squadre, per la specialità Kata, nella Categoria Juniores, la giovane atleta lucana di Sant'Arcangelo ha stupito tutti, centrando meritatamente il doppio obbiettivo. Oro nella competizione individuale battendo in finale, dopo aver messo in fila altre quattro atlete, la temutissima Bielorussa Fursava Maryia vincitrice nel mese di Dicembre della Coppa del Mondo. Senza appello il verdetto di 5-0 per la scatenatissima D'Onofrio che permette così all'Italia, sotto gli occhi impressionati di migliaia di presenti e in diretta streaming mondiale, di impossessarsi del primo Oro.Con questo strepitoso successo la giovane atleta, assistita sempre dal padre Vincenzo e seguita dal fratello Francesco altro campione di questo sport, ha di nuovo svettato sul tetto d'Europa, conservando così gelosamente un titolo continentale, che è il giusto premio per la sua inarrestabile grande forza di volontà che quotidianamente investe per questo sport che da anni è la sua passione. Poi l'assalto al secondo alloro. Agguerrita più che mai la D'Onofrio, capo centrale del team tricolore composto anche dalla piemontese Silvia Sassano e dalla trentina Francesca Reale, riscende sul tatami portoghese per la sfida europea anche a squadre.

Davanti alla squadra azzurra si arrendono nel giro di poco ore l'Ucraina, l'Inghilterra e la Francia. Poi la finale, senza scampo per la nazionale Turca nettamente battuta per 4-1. L'Oro è ancora azzurro. E l'Italia risale al 1° posto del medagliere come nazione.

Quattro sconfitte consecutive per i piccoli del Roccanova

"Allievi" in caduta libera



La ripresa dell'attività, dopo circa un mese di fermo del campionato, è stata fatale agli Allievi del Roccanova che in quattro gare hanno subito altrettante sconfitte. Un brutto momento per i ragazzi di mister Marcello Ciancia, cominciato con la pesante sconfitta (5-1) subita in trasferta nel derby col Senise. Ancora un derby, questa volta contro il Francavilla sul campo di Chiaromonte, dove capitan Viola e compagni, pur disputando una buona gara, si sono comunque dovuti arrendere per 2-0. Si aspettava la gara in casa contro lo Spinoso per una pronta ripresa. All'andata il Roccanova si impose per 2-1. E invece questa volta sono stati gli ospiti a portare a casa un successo per 5-2 che non lascia scampo ad alcuna scusante. Anche se la mancanza di un portiere di ruolo non è cosa di poco conto. Ma l'aspetto principale da segnalare e che mister Ciancia lamenta con forza è quello della mancanza di assiduità dei ragazzi agli allenamenti; sia nella loro categoria che insieme alla prima squadra, dove alcuni già trovano spazio. Ma al di la di questo si tratta di un momento negativo per il Roccanova.

Non si può spiegare altrimenti anche la sconfitta interna nel derby con la Santarcangiolese che si è imposta per tre reti a zero portando il Roccanova al quarto ko consecutivo e in caduta libera.



Soddisfazione del Presidente della Regione, Marcello Pitella

Arisa vince Sanremo "Orgoglio per la Basilicata"

"La vittoria della giovane Arisa al Festival di Sanremo non può che essere motivo di soddisfazione ed orgoglio per la terra lucana. Esempio di come le capacità, la caparbietà e il talento prima o poi vengano premiati. Nonostante difficoltà e percorsi 'controvento', appunto". Questo il commento del presidente della Regione Basilicata, Marcello Pittella all'indomani del trionfo della cantante lucana. "Un successo che acquista un valore particolare se si pensa che la giovane di Pignola ha cominciato il suo percorso artistico partecipando al Progetto 'Basilicata Rock Basilicata Pop', promosso anni fa dal Dipartimento Formazione e Lavoro della Regione. Un motivo in più - continua Pittella -per continuare a credere che gli investimenti in cultura e formazione dedicati ai giovani talenti possono diventare in molti casi occasioni di successo". "A lei, che è ambasciatrice in Italia e non solo della lucanità, delle doti e dei valori unici della nostra terra,vanno i miei più sinceri complimenti e gli auguri per altre belle vittorie".

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2014

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 25,00;** sostenitore **€ 30,00;** contributo straordinario **€ 50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

seri chef srl
Località Giardino Area PIP
Tel. 0973 833723 ROCCANOVA (PZ)
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - ALBERGHIERO
DETERGENZA PROFESSIONALE - CARTA INDUSTRIALE
LITOGRAFIA - SERIGRAFIA - RICAMIFICIO
WWW.SERICHEF.IT